



Ieri prima giornata della XVI Settimana della Cultura scientifica

Acqua, oro bianco del futuro

Mostra sulle fontane del Basso Molise alla Biblioteca d'Ateneo

CAMPOBASSO. E' stata l'acqua il tema centrale della giornata di apertura, ieri presso la Biblioteca d'Ateneo, della XVI Settimana della Cultura scientifica e tecnologica. E proprio l'acqua è fra le problematiche al centro della manifestazione di quest'anno, un appuntamento ormai diventato rituale. Questa prima giornata ha presentato la mostra fotografica di Acque e Fontane del Basso Molise. Una mostra accompagnata da un convegno in cui la materia delle risorse idriche è stata sviscerata da vari punti di vista. L'acqua, questa la premessa da cui è partito il convegno, è destinata a diventare un bene sempre più prezioso, tanto da far parlare di oro bianco, in analogia con quell'oro nero rappresentato dal petrolio. Con tutte le problematiche a questo connesse. L'acqua infatti è una risorsa sì rinnovabile, ma non illimitata e sul pianeta è ormai a tutti gli effetti una risorsa strategica. E dunque sempre più contesa. Ce ne accorgiamo già per quel che riguarda la nostra regione. La sua acqua di cui è ricco (ma si ha una dispersione che raggiunge il 70% per via delle condutture obsolete), è oggetto degli appetiti delle regioni limitrofe (vedi Abruzzo, Campania, Puglia). Ma questa dinamica deve essere trasferita su scala planetaria, con contese fra paesi dirimpettai divisi da importanti corsi idrici. E non è difficile immaginare che i conflitti e le guerre del futuro nasceranno proprio da questa contesa. Lo ha affermato nel corso del convegno il consigliere regionale, Domenico Di Lisa, che al convegno era presente nella veste di geologo. Insomma, la capacità di controllare questa risorsa si rive-

terà sempre più fondamentale per la supremazia politica ed economica.

Per Antonio Malerba, presidente di Molise Acque, l'azienda speciale che ha sostituito l'Erim, l'acqua deve essere gestita in modo pubblico e avvalersi dell'aiuto privato. Ed ha parlato dei tre punti su cui si fonda Molise acqua: l'acqua accessibile a tutti i molisani, una maggiore cultura sulle risorse con la necessità di farne un uso sempre più razionale e un'azienda sempre più moderna.

Ma intorno all'acqua si sono formate anche le aggregazioni sociali, come ha affermato nel corso del suo intervento, Car-



Un momento del convegno presso la Biblioteca d'Ateneo

men Silva Castagnoli, docente di geografia all'Università degli Studi del Molise, che in uno studio ha osservato la distribuzione delle fontane fra Bojano

e Sepino. Distribuzione che, ha osservato, riproduce non a caso gli insediamenti delle comunità.

G.Sc.